



**AZIENDA ULSS 12  
VENEZIANA**



**COMUNE DI  
VENEZIA**



**Città metropolitana  
di Venezia**

**INTERVENTI DI:**

# **PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE**

**ANNO SCOLASTICO 2016/2017**

**scuole secondarie di II° grado  
Venezia Centro storico  
e Terraferma**

Con la collaborazione di:



**Ufficio Scolastico  
Territoriale di Venezia**





Az. ULSS 12 VENEZIANA



COMUNE DI VENEZIA



Città metropolitana  
di Venezia

PROT .....400064.....

Venezia Mestre, 26 agosto 2016

**Al Dirigente Scolastico  
Al Referente alla Salute**

**Oggetto:     Interventi per la promozione del benessere psico-sociale e relazionale nella  
scuola - Proposte per l'anno scolastico 2016/2017.**

L'Azienda ULSS 12 Veneziana, il Comune di Venezia e la Città Metropolitana di Venezia con la collaborazione del MIUR-Ufficio Scolastico Territoriale di Venezia, nell'ottica di un lavoro integrato tra servizi, propongono, per il prossimo anno scolastico 2016-2017, una serie di azioni coordinate. Dette azioni si collocano istituzionalmente all'interno del vigente Piano di Zona socio-sanitario e del Protocollo d'Intesa con la Prefettura per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno e della dipendenza giovanile da sostanze stupefacenti

Si tratta di interventi finalizzati alla promozione del benessere psico-sociale e relazionale della popolazione scolastica veneziana, volti ad aiutare i minori nel percorso evolutivo e nel contrasto dei comportamenti a rischio, oltre che a sostenere gli insegnanti e i genitori nel compito educativo di accompagnamento alla crescita. Per questo si propongono interventi su problematiche molto diffuse tra i ragazzi e di forte rilevanza epidemiologica, insieme a percorsi di alleanza e di condivisione con gli adulti significativi del contesto scolastico diretti a meglio comprendere la complessità dei bisogni emergenti.

La proposta si pone in continuità con quanto fin'ora sperimentato nella lunga e consolidata collaborazione di questi anni tra le scuole e i servizi e si propone di realizzare degli interventi sempre più mirati a seconda di ogni specifica realtà scolastica e dei bisogni che la caratterizzano. Si intende, infatti, coinvolgere ogni singola scuola nella programmazione e nella gestione degli interventi, concordando, all'inizio dell'anno scolastico e/o all'avvio delle attività, uno o più incontri tra operatori dei servizi e docenti per favorire una conoscenza condivisa della comunità scolastica, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni da attuare.

La realizzazione degli interventi richiesti verrà programmata e concordata con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto sia dei tempi e delle procedure della scuola che delle risorse disponibili nei servizi.

Distinti saluti.

*Per l'Az. ULSS 12 Veneziana*

Direttore dei Servizi Sociali e della  
Funzione Territoriale  
dell'Az.ULSS 12 Veneziana

Dott. Gianfranco Pozzobon

*Per il Comune di Venezia*

Direttore Politiche Sociali  
Partecipative e dell'Accoglienza

Dott. Luigi Gislon

*Per la Città Metropolitana di  
Venezia*

Dirigente Servizio Istruzione  
Pubblica

Dott.ssa Franca Sallustio



# INDICE

<b><u>QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE ANNO 2016-2017</u></b>	<b>pag. 11</b>
<b><u>AZIENDA ULSS12 VENEZIANA</u></b>	
<b>Unita' Operativa Complessa Infanzia Adolescenza Famiglia Polo Adolescenti</b>	
- "Relazioni in Adolescenza: risorse e rischi nella crescita"	<b>pag. 21</b>
<b>Dipartimento Dipendenze Ser.D.</b>	
- "I genitori si interrogano su adolescenti e droghe"	<b>pag. 25</b>
- "I docenti si interrogano su adolescenti e droghe"	<b>pag. 29</b>
- "La scuola e le droghe"	<b>pag. 33</b>
<b>Dipartimento di Prevenzione UOSD Educazione e Promozione della Salute</b>	
- "Prevenzione delle infezioni HIV ed altre malattie a Trasmissione sessuale nei giovani"	<b>pag. 37</b>
- "Smoke Free Class Competition"	<b>pag. 41</b>
<b><u>COMUNE DI VENEZIA</u></b>	
<b>DIREZIONE COESIONE SOCIALE SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'</b>	
<b>Servizi Sociali Territoriali</b>	
- "Tam Tam Scuola - sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico"	<b>pag. 47</b>
- "Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni Individuali"	<b>pag. 51</b>
<b>Servizio Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo</b>	
- "Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti"	<b>pag. 55</b>
- "orientamento per alunni stranieri neoarrivati"	<b>pag. 56</b>
<b>Servizio Cittadinanza delle donne e culture delle Differenze</b>	
- "Ferite Invisibili e Dintorni" Percorsi di sensibilizzazione sulle forme di Violenza psicologica e sulle discriminazioni verso le donne	<b>pag. 59</b>
<b>Servizio Osservatorio Politiche di Welfare</b>	
- "Progetto Con-Tatto" Proposte per crescere i volontari di domani	<b>pag. 63</b>
<b>Servizio Promozione Inclusione Sociale</b>	
- "Incontriamoci Dentro - La scuola incontra il carcere, Percorso Di sensibilizzazione sulla legalità e carcere"	<b>pag. 67</b>

**DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE**  
**Servizi Educativi**

**Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale**

- "Itinerari di Educazione al Benessere"

**pag. 71**

**Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali**

- "Progetto dispersione scolastica. Richiesta di collaborazione da  
Parte delle scuole su situazioni individuali"

**pag. 75**

**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

**Ufficio per il diritto dovere Istruzione e Formazione**

- "Servizio di orientamento e riorientamento"

**pag. 81**

- "Alternanza scuola lavoro"

**pag. 83**

- "L'orientamento in cifre"

**pag. 87**

## Premessa

A partire dalla conoscenza della comunità scolastica, per favorire una progettazione condivisa tra scuola e servizi, congruente ai bisogni e ai tempi di tutti i soggetti coinvolti, si propongono alcuni punti che si ritengono indispensabili alla buona riuscita degli interventi.

- Al fine di meglio orientare da parte delle scuole la scelta degli interventi si chiede agli insegnanti la disponibilità a confrontarsi per mettere a fuoco quanto i progetti richiesti siano integrati tra loro e con il programma formativo scolastico.
- Si ritiene strategico informare la famiglia rispetto ai temi/problemi sociali, sanitari, educativi e culturali che si vanno ad affrontare con gli interventi richiesti e agli obiettivi che si intendono perseguire, proprio perché le famiglie e gli studenti possano meglio comprenderne l'importanza e il significato preventivo e imparare a conoscere e fruire della stessa rete dei servizi in sedi e momenti extrascolastici.
- Per sostenere la realizzazione degli interventi in un'ottica di collaborazione, all'inizio dell'anno scolastico e all'avvio delle attività, verranno concordati uno o più incontri tra operatori dei servizi e insegnanti coinvolti per costruire un rapporto di partnership.

Di seguito si illustra una legenda costruita appositamente per orientare meglio la scelta degli interventi. I simboli vanno ad indicare per ciascun intervento: la tipologia dei destinatari (alunni, genitori, insegnanti); la modalità di intervento (gruppaie o individuale).



Si chiede di far pervenire le schede degli interventi richiesti preferibilmente **entro il 22 ottobre 2016** specificando le sedi interessate, al seguente indirizzo:

### Giuseppina Trevisan

Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione  
via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia

☎ tel. 041 2501916

☎ fax 041 9651621

✉ [giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it](mailto:giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it) [istruzione@cittametropolitana.ve.it](mailto:istruzione@cittametropolitana.ve.it)

Gli interventi richiesti saranno successivamente concordati con i referenti dei servizi interessati, tenendo conto dei tempi, delle procedure della scuola e delle risorse disponibili nei servizi.

*Da quest'anno è possibile, contattando i recapiti sopra indicati, avere informazioni relativamente ai servizi del territorio.*

Si fa presente che tutti i progetti saranno erogati fino ad esaurimento delle risorse





**SCHEMA PER LA RICHIESTA DI:**

***INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE***

**SECONDARIE DI II° GRADO**

***ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017***

**da inviare a:**

**Giuseppina Trevisan**

Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione

via Sansovino, 5 – 30173 Mestre - Venezia

☎ tel. 041 2501916

☎ fax 041 9651621

✉ [giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it](mailto:giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it) [istruzione@cittametropolitana.ve.it](mailto:istruzione@cittametropolitana.ve.it)

- Scuola / Istituto.....

- Indirizzo.....

- Telefono/Fax.....

- E mail .....

data

.....

firma del

**Dirigente Scolastico**

.....

**SI PREGA DI INVIARE LE RICHIESTE PREFERIBILMENTE ENTRO il 22 OTTOBRE 2016**





AZIENDA ULSS 12  
VENEZIANA



COMUNE  
DI VENEZIA



Città metropolitana  
di Venezia

INTERVENTI DI PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE

## Questionario di rilevazione

### PREMESSA

Il presente questionario ha lo scopo di raccogliere una valutazione sui progetti di “Promozione del benessere nelle scuole” realizzati da Azienda ULSS 12 Veneziana, Comune di Venezia e Città metropolitana di Venezia nell’anno scolastico 2016/2017, a cui si riferisce la rilevazione.

Il questionario è strutturato in quattro sezioni:

- 1) **Comunicazione:** dove viene chiesta una valutazione sulle modalità di divulgazione dei Progetti
- 2) **Progetti:** dove sono elencati i servizi offerti rispettivamente dagli Enti. La invitiamo a contrassegnare con una o più crocette i Progetti a cui la sua scuola ha aderito e, per ciascun Progetto, a compilare la relativa scheda di valutazione.
- 3) **Scheda di valutazione** da compilare per ciascun Progetto contrassegnato, eventualmente replicando la scheda nel caso in cui la scuola abbia aderito a più Progetti. La scheda è finalizzata a raccogliere il giudizio da parte della scuola in merito, in particolare, a qualità ed efficacia dei singoli Progetti di cui la scuola si è avvalsa.
- 4) **Altre risorse attivate:** l’ultima sezione intende rilevare informazioni circa eventuali bisogni per i quali la scuola non ha trovato risposta nell’ambito dell’offerta dei Servizi.

Sono previste, alternativamente, risposte aperte e risposte chiuse.

Per alcune domande è prevista una risposta in termini di *soddisfazione* su una scala da 1 a 5, dove *uno* corrisponde a “del tutto insoddisfacente” e 5 corrisponde a “del tutto soddisfacente”.

Nel ringraziarla per la collaborazione, la invitiamo a rispondere tenendo presente che la sua valutazione contribuirà a migliorare il nostro servizio.

*Indichi cortesemente i dati dell'Istituto di appartenenza e il ruolo rivestito all'interno della scuola per la quale sta rispondendo*

ISTITUTO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

PLESSO \_\_\_\_\_

RUOLO DEL COMPILATORE \_\_\_\_\_

## 1) COMUNICAZIONE

Conosce la brochure illustrativa dell'offerta dei Servizi

“PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE” distribuita annualmente alle scuole?”

SI  NO

Se SI:

Utilità della brochure per conoscere i progetti

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Come considera la brochure illustrativa

Chiarezza nella descrizione dei progetti

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Facilità nella consultazione della brochure

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

## 2) PROGETTI

*I Progetti elencati sono suddivisi per Ente proponente.  
Apporre una crocetta su tutti i progetti attivati*

### **AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA**

#### UNITA' OPERATIVA COMPLESSA INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA POLO ADOLESCENTI

Maschi e femmine di fronte alla crescita”  
Relazioni in adolescenza:risorse e rischi nella crescita

#### DIPARTIMENTO DIPENDENZE SER.D.

I genitori si interrogano su adolescenti e droghe  
I docenti si interrogano su adolescenti e droghe  
La scuola e le droghe

#### DIPARTIMENTO PREVENZIONE UOSD EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Affy fiutapericolo  
Progetto Pedibus  
Merenda sana a scuola  
Smoke Free Class Competition  
Prevenzione delle infezioni HIV ed altre malattie a trasmissione sessuale nei giovani

### **CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**

#### UFFICIO PER IL DIRITTO DOVERE ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Servizio di informazione e orientamento  
Servizio di orientamento e riorientamento  
Alternanza scuola lavoro  
L'orientamento in cifre

## COMUNE DI VENEZIA

### DIREZIONE COESIONE SOCIALE SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITÀ

#### Servizi Sociali Territoriali

Tam Tam Scuola sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise nel contesto scolastico

Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni Individuali

#### Servizio Politiche Cittadine per l'Infanzia e l'Adolescenza

Progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini Rom, Sinti e Caminanti

#### Servizio Immigrazione e promozione dei diritti di cittadinanza e dell'asilo

Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti orientamento per alunni stranieri neoarrivati

#### Servizio Cittadinanza delle donne e culture delle Differenze

Ferite Invisibili e Dintorni” Percorsi di sensibilizzazione sulle forme di Violenza psicologica e sulle discriminazioni verso le donne

#### Servizio Osservatorio Politiche di Welfare

Progetto Con-Tatto Baby” Proposta di Mostra Laboratorio sui Diritti dei Bambini Io... e gli Altri  
Progetto Con-Tatto” Proposte per crescere i volontari di domani

#### Servizio Promozione Inclusione Sociale

Incontriamoci Dentro - La scuola incontra il carcere. Percorso Di sensibilizzazione sulla legalità e carcere

### DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE SERVIZI EDUCATIVI

#### Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale

Itinerari di Educazione al Benessere

Progetto una scuola per tutti e per ciascuno

#### Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali

Progetto Dispersione Scolastica. Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali

### 3) SCHEDA DI VALUTAZIONE

Compilare una scheda per ciascun progetto indicato nella sezione precedente, indicando in ciascuna di esse il progetto a cui si riferisce la valutazione.  
Riprodurre le schede se necessario.

Progetto: \_\_\_\_\_

Servizio: \_\_\_\_\_ Ente: \_\_\_\_\_

Come é venuto/a a conoscenza del progetto?

- Brochure illustrativa
- Passaparola
- Invio da Dirigente Scolastico/Segreteria
- Operatori di un Servizio
- Altro: \_\_\_\_\_

#### QUALITA'

- Tempi di risposta e di attivazione del progetto 

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---
- Reperibilità/disponibilità degli operatori del Servizio in caso di contatto 

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---
- Compressivamente come valuta la qualità della  
collaborazione tra scuola e Servizio 

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---
- Compressivamente come valuta la qualità del progetto 

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

• Punti di forza

.....  
.....

• Punti di debolezza

.....  
.....

Suggerimenti

.....  
.....

#### EFFICACIA

• Quale problematica e/o bisogno ha motivato la vostra richiesta?

.....  
.....

• Il progetto attivato ha risolto o modificato la problematica/bisogno?

• .....  
.....

Suggerimenti

.....  
.....

#### 4) ALTRE RISORSE ATTIVATE

Nel Vostro Istituto scolastico sono stati attivati altri progetti non presenti nella brochure  
PROMOZIONE DEL BENESSERE NELLE SCUOLE?

SI  NO

Se SI

Quali argomenti?

.....  
.....

Destinatari?

.....  
.....  
.....

Proposti da:

- Enti Pubblici
- Privato Sociale
- Consulenti
- Altro.....

*Grazie per la collaborazione*









**AZIENDA ULSS 12 VENEZIANA**





## **Relazioni in Adolescenza: risorse e rischi nella crescita**

**anno scolastico 2016-2017**

### **SERVIZIO PROPONENTE:**

#### **Polo Adolescenti**

La riorganizzazione dell'Unità Operativa Complessa Infanzia Adolescenza e Famiglia determinerà una integrazione dei servizi che fino ad ora si sono in vario modo occupati degli adolescenti, in particolare

- Sosta in Corsa che accoglie e offre una consulenza psicologica a ragazzi/e, di età compresa tra i 14 e 21 anni, che avvertono la fatica di crescere e desiderano essere aiutati per capire meglio se stessi. Vengono accolti e sostenuti anche i genitori e gli adulti di riferimento.
- Consultorio Giovani che promuove, facilita e sostiene i ragazzi/e nel processo di formazione dell'identità psicosessuale sia per gli aspetti fisici, che psicologici e relazionali. Propone, inoltre, di sostenere le figure adulte di riferimento nel loro compito educativo.
- Servizio Età Evolutiva che avvicina, a partire dai 12 anni, le difficoltà cliniche più significative non solo della crisi adolescenziale, ma anche dell'adolescente in crisi e dei suoi genitori.

### **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Di fronte alla sempre maggior complessità di stimoli nella quale i giovani sono immersi, anche nella sfera dell'affettività e della sessualità, l'adolescente sembra trovarsi sempre più in difficoltà nel tradurre le esperienze in un patrimonio utile alla crescita.

Nella realizzazione dell'intervento è indispensabile, come primo passo, la costruzione di una relazione di fiducia tra gli operatori e gli studenti, che consenta ai ragazzi di sentirsi accolti e ascoltati con un atteggiamento non giudicante.

L'adolescenza è l'età nella quale i giovani si devono sperimentare nella ricerca di una nuova identità, abbandonando le sicurezze dell'infanzia che non riescono più ad accompagnare il cambiamento della crescita. Questo presuppone il superamento di ciò che è conosciuto e la ricerca di nuovi limiti, attraverso la sfida, il rischio e talvolta la trasgressione.

Tenendo conto di queste modalità di funzionamento pensiamo sia opportuno attivare i ragazzi affinché possano sperimentarsi nelle relazioni sia tra i coetanei che con gli adulti, in un luogo conosciuto.

### **Obiettivi**

L'intervento si propone di:

- Fornire conoscenze per un approccio alla sessualità consapevole.
- Promuovere competenze utili ad una maggior consapevolezza nelle relazioni affettive tra maschi e femmine.
- Favorire la relazione tra i pari;
- Sostenere la relazione affettiva tra i giovani e gli adulti;
- Facilitare l'accesso ai Servizi dell'Azienda Ulss 12 Veneziana dedicati ai giovani.

## **Destinatari**

Studenti della II° classe della Scuola Media Superiore e Centri di Formazione Professionale.

## **Contenuti**

Gli argomenti sviluppati nelle classi riguarderanno:

- Affettività, sessualità, contraccezione. Confronto sulle responsabilità delle proprie scelte la loro gestione e i possibili rischi.
- La relazione di genere.
- Le interazioni con il mondo adulto e fra coetanei.
- informazione su i Servizi del territorio rivolti ai giovani.

Alla luce della presenza multietnica sempre più rappresentata nelle scuole, gli interventi saranno realizzati nel rispetto delle credenze religiose e delle culture a cui i ragazzi fanno riferimento.

## **Metodologia**

Il progetto prevede un incontro preliminare con il Preside, il Referente alla Salute e gli Insegnanti al fine di presentare l'intervento e condividere le modalità operative. A seguito ci sarà un incontro con gli insegnanti coordinatori delle varie classi con l'obiettivo di definire le caratteristiche di ciascuna classe sulle quali verranno strutturate le varie attività.

Verrà proposto un percorso da uno a tre incontri, ciascuno della durata di due ore scolastiche, a seconda di altre iniziative promosse dal Tavolo Interservizi di cui la scuola beneficia (per evitare duplicazioni e sovrapposizioni).

Dopo la presentazione degli operatori e del Servizio i ragazzi saranno coinvolti, con modalità interattive (video, role-playing, brainstorming, lavori in piccoli gruppi ed in forma plenaria, ecc.), in quelle che sono le finalità e contenuti del progetto.

A conclusione del lavoro con gli studenti è previsto un incontro finale con gli insegnanti per un confronto dell'esperienza.

## **Verifica**

Al termine degli incontri verrà somministrato agli studenti un questionario che verrà condiviso con gli insegnanti.

## **Chi svolgerà L'intervento**

Gli interventi verranno condotti da Assistenti Sanitari, Infermiere, Assistenti Sociali, Psicologi, del Polo Adolescenti.

Paolo Salvador, Coordinatore équipe integrata adolescenti; Riviera XX Settembre, 68  
Mestre, tel. 3357322944 / 041 2608275, e-mail: [paolo.salvador@ulss12.ve.it](mailto:paolo.salvador@ulss12.ve.it)

Daniela Costantini, Coordinamento Consultorio Giovani e Prevenzione del disagio giovanile.  
Venezia - ex ospedale G.B.Giustinian - Dorsoduro 1454  
tel. 041 5294020 fax 041 5295640, e-mail: [daniela.costantini@ulss12.ve.it](mailto:daniela.costantini@ulss12.ve.it)

Referente del Progetto: Caterina Baldan, Consultorio Giovani – Sosta in Corsa 0415351827  
e-mail: [caterina.baldan@ulss12.ve.it](mailto:caterina.baldan@ulss12.ve.it)

**Az. ULSS 12 POLO ADOLESCENTI**

(Sosta in Corsa Consultorio Giovani Servizio Età Evolutiva)

- "Relazioni in Adolescenza: risorse e rischi nella crescita"

numero delle classi per le quali si richiede l'intervento.....

Docente referente ..... Tel.....

E-mail.....

**Destinatari:** *studenti delle seconde classi delle scuole secondarie di secondo grado e C. F. P.*







## **I genitori si interrogano su adolescenti e droghe**

### **SERVIZIO PROPONENTE**

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

- interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

Inoltre i genitori potranno avvalersi di consulenze preventive finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari presso la sede SerD di Mestre.

### **Descrizione della proposta**

La diffusione dell'uso delle droghe, la precocità del consumo, i pericoli ad esso connessi, le ripercussioni sulla vita scolastica e sociale, sono fonte di ansie e preoccupazioni nei genitori che, sovente, si interrogano su come porsi di fronte a questo problema e come prevenirlo. I genitori possono svolgere un importante ruolo al fine di rinforzare i fattori di protezione familiari specifici per contrastare la "cultura" della droga.

Da quest'anno scolastico verranno organizzati due momenti assembleari, uno per la terraferma e uno per il centro storico, come occasione di confronto sulla tematica dell'uso/abuso di sostanze psicoattive in adolescenza e sui comportamenti a rischio droga-correlati.

### **Obiettivi**

L'intervento si propone di:

- Sensibilizzare i genitori sui comportamenti a rischio e sul consumo di sostanze psicoattive legali e illegali contestualizzati alla fase evolutiva adolescenziale
- Stimolare la riflessione sugli stili di consumo e sulle motivazioni ad esso connesse
- Offrire uno spazio di confronto educativo con riferimento ai fattori di rischio e di protezione all'uso di sostanze, evidenziando i punti di forza della famiglia
- Far conoscere il dispositivo di consultazione preventiva per genitori attivato presso la sede Ser.D. di Mestre alla quale possono fare riferimento tutti i residenti nel territorio ULSS 12.

### **Destinatari**

Genitori di studenti che frequentano il biennio delle scuole secondarie di 2° grado e dei CFP.

### **Contenuti**

Gli incontri rivolti ai genitori riguarderanno:

- Presentazione degli operatori e del Servizio
- Presentazione dell'incontro (argomento e modalità di svolgimento)
- Raccolta delle aspettative dei genitori partecipanti
- Azioni rischiose messe in atto da preadolescenti: domande, preoccupazioni e ansie rispetto ai comportamenti a rischio, significati delle azioni rischiose in relazione ai compiti di sviluppo

- Motivazioni e significati relativi alla sperimentazione e al consumo di droghe
- Modelli di consumo giovanile
- Fattori protettivi: la famiglia quale agente di protezione/prevenzione
- Illustrazione dispositivo di consulenza per genitori del Ser.D.

### **Metodologia**

L'incontro assembleare avrà la durata di due ore, sarà organizzato in orario pomeridiano e condotto da due operatori del Ser.D. attraverso modalità partecipative che prevedono momenti di relazione frontale e momenti di dibattito e confronto tra i partecipanti.

Verranno organizzati due incontri all'anno, uno a Mestre e uno in Centro storico, presso sedi da definirsi. Ogni Istituto provvederà a pubblicizzare l'iniziativa al fine di favorirne l'adesione da parte dei genitori.

### **Verifica**

Numero di presenti all'incontro.

Numero di genitori che chiedono consulenza preventiva dopo l'intervento a scuola.

### **Chi svolgerà l'intervento**

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Dott.ssa Daniela Orlandini

SerD Terraferma, Area Giovani Prevenzione e Famiglie, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807

e-mail [daniela.orlandini@ulss12.ve.it](mailto:daniela.orlandini@ulss12.ve.it)

**Ser.D. – ULSS 12**

□ *"I genitori si interrogano su adolescenti e droghe"*

***Destinatari: genitori di studenti del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e CFP***

Istituto scolastico ..... Sede.....

Docente referente ..... Tel.....

E-mail.....



**Az. ULSS 12 Veneziana**  
**Dipartimento Dipendenze Ser.D.**  
**as 2016-2017**



**In collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia**

## **I docenti si interrogano su adolescenti e droghe**

### **SERVIZIO PROPONENTE**

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive.

Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

- interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

### **Descrizione della proposta**

La proposta di un Corso di aggiornamento rivolta ai docenti e ai dirigenti risponde alle istanze di formazione provenienti dalle scuole più volte raccolte dal Servizio nel corso degli anni.

L'adolescenza è un momento della vita particolarmente importante anche per l'acquisizione di stili di vita e comportamenti dannosi per la salute come il consumo di droghe, legali ed illegali.

E' dunque utile che i docenti siano a conoscenza di tali problematiche e dispongano degli strumenti necessari per agire in maniera preventiva. Gli insegnanti, inoltre, si trovano sempre più spesso in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti precoci di consumo di sostanze psicoattive agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici.

A tal fine si propone un Corso di *aggiornamento specifico* rivolto ai docenti e ai dirigenti delle scuole secondarie di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e dei CFP del territorio di competenza. Per l'a.s. 2016-2017 il corso si svolgerà il 23 novembre e il 6 dicembre 2016, in orario pomeridiano, presso la sede di Mestre della Città Metropolitana di Venezia.

### **Obiettivi**

Il Corso si propone di offrire da un lato un'opportunità di aggiornamento della situazione attuale del consumo di droghe in adolescenza e dall'altro uno spazio di approfondimento sulle situazioni a maggior rischio attinenti alla dimensione scolastica.

### **Destinatari**

Docenti e dirigenti delle scuole secondarie di 1° grado e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e dei CFP del territorio di competenza dell'Ulss12 Veneziana.

### **Contenuti**

Oggetto del Corso sono le modalità e gli stili di consumo di sostanze psicoattive, i significati connessi al consumo adolescenziale, i comportamenti a rischio correlati, i fattori di rischio e di protezione in particolare nell'ambito scolastico, cenni sugli aspetti legali relativi alla detenzione, al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti.

## **Metodologia**

Il Corso si articola in due incontri della durata di circa 3 ore e mezza ciascuno. La modalità di svolgimento è a carattere partecipativo, con attivazione dei presenti tramite domande stimolo, video, discussione guidata.

Gli incontri saranno tenuti da operatori del SerD Terraferma con la collaborazione organizzativa di Città Metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione.

Ogni scuola si farà carico di far pervenire per tempo i nominativi dei docenti e dei dirigenti che intendono partecipare. Farà fede la data di invio della richiesta. Il numero di posti massimi è di 35 unità.

## **Verifica**

Numero di partecipanti

## **Chi svolgerà l'intervento**

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Dott.ssa Daniela Orlandini

SerD Terraferma, Area Giovani Prevenzione e Famiglie, Via Calabria 13 – 30174 Mestre – VE, 1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807

e-mail [daniela.orlandini@ulss12.ve.it](mailto:daniela.orlandini@ulss12.ve.it)

## **Dove far pervenire le richieste**

### **Giuseppina Trevisan**

Città metropolitana di Venezia - Servizio Istruzione

via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre - Venezia

☎ tel. 041 2501916

☎ fax 041 9651621

✉ [giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it](mailto:giuseppina.trevisan@cittametropolitana.ve.it)

**Ser.D. ULSS 12**

- "I docenti si interrogano su adolescenti e droghe" – *Incontro di aggiornamento per docenti*

**Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e del biennio delle scuole secondarie di 2° grado e CFP**

Istituto scolastico ..... Sede.....

Docente referente ..... Tel.....

E-mail.....

Nominativi docenti interessati:

.....  
.....  
.....  
.....







**a.s. 2016-2017  
La scuola e le droghe**

### **SERVIZIO PROPONENTE**

Il SerD effettua interventi di prevenzione selettiva e indicata attraverso strategie rivolte ad adolescenti ad alto rischio di sviluppare problemi legati all'uso/abuso di sostanze psicoattive. Le strategie individuate riguardano il lavoro con gli adulti (genitori, docenti, operatori) a contatto con adolescenti a rischio e si sviluppano attraverso i seguenti interventi proposti *in ambito scolastico*:

- interventi di carattere informativo/formativo attraverso incontri di sensibilizzazione rivolti ai genitori
- attività di aggiornamento per i docenti sul tema dell'adolescenza e l'uso di sostanze.
- attività di consulenza rivolta a docenti e dirigenti scolastici al fine di intervenire precocemente su percorsi di iniziazione e di stabilizzazione dell'uso di sostanze.

Inoltre i genitori potranno avvalersi di consulenze preventive finalizzate ad identificare i fattori di rischio del figlio e ad incrementare i fattori protettivi familiari presso la sede SerD di Mestre.

### **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

La scuola e gli insegnanti si trovano talvolta in difficoltà di fronte a situazioni che coinvolgono gli studenti in comportamenti di consumo di sostanze psicoattive, agiti sia al di fuori sia all'interno degli istituti scolastici. Tale comportamento di consumo influisce spesso direttamente sulla relazione studente-docente, studente-gruppo classe, scuola-famiglia. I numerosi contatti che in questi anni il Servizio ha avuto con le scuole hanno evidenziato, da parte delle stesse, l'esigenza di avere un supporto di fronte alle molteplici situazioni correlate all'uso delle sostanze che si possono verificare tra i propri studenti e per le quali i docenti richiedono una consulenza specialistica.

### **Obiettivi**

La consulenza si propone di:

- Supportare i docenti nell'analisi del problema evidenziato al fine di connetterlo o meno all'uso di sostanze
- Individuare le misure educative nella gestione delle situazioni droga - correlate
- Sostenere i docenti nella comunicazione ai genitori degli elementi di rischio dello studente
- Favorire l'invio dei genitori al nostro Servizio.

### **Destinatari**

Dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP di Venezia Centro Storico, Isole e Terraferma, Cavallino Treporti, Marcon e Quarto d'Altino.

### **Contenuti**

Molteplici possono essere le problematiche oggetto di consultazione:

- aspetti legali rispetto alla detenzione, al consumo e allo spaccio di droghe a scuola
- studenti a rischio di uso di sostanze
- relazione con le famiglie degli studenti a rischio
- gestione della classe rispetto a situazioni specifiche.

## **Metodologia**

La consulenza consiste nell'analisi della situazione ambientale e dei fattori specifici di rischio delle persone coinvolte, oltre che nell'individuazione dei possibili interventi da mettere in atto. La richiesta può essere effettuata contattando telefonicamente il Servizio e concordando successivamente con gli operatori la sede, la data e l'orario dell'incontro.

La consulenza può riguardare il singolo Dirigente o docente, ma anche più docenti interessati alla questione specifica da affrontare.

## **Verifica**

Numero di consulenze.

Numero di Dirigenti e docenti incontrati.

Numero di genitori inviati al Servizio.

## **Chi Svolgera' l'intervento**

Gli interventi verranno condotti dagli operatori del Servizio

Riferimenti:

Dott.ssa Daniela Orlandini

SerD Terraferma, Area Giovani Prevenzione e Famiglie, Via Calabria 13 - 30174 Mestre - VE,  
1° Piano

Segreteria Telefonica 041/260 8808 - Fax 041/2608229 - Tel. 041/260.8809/8807

e-mail [daniela.orlandini@ulss12.ve.it](mailto:daniela.orlandini@ulss12.ve.it)

**Ser.D. Venezia Centro Storico e Terraferma – ULSS 12**

□ *"La scuola e le droghe" – Attività di consultazione per docenti*

***Destinatari: dirigenti e docenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado e CFP***

Istituto Scolastico.....

Docente referente ..... Tel.....

E-mail.....





**PREVENZIONE DELLE INFEZIONI HIV ED ALTRE MALATTIE A  
TRASMISSIONE SESSUALE NEI GIOVANI**

**Anno scolastico 2016-2017**

**SERVIZIO PROPONENTE:**

UOSD Educazione e Promozione della salute e Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Oggi le Malattie a Trasmissione Sessuale (MTS) costituiscono un vasto gruppo di malattie infettive molto diffuse, la prevenzione dell'AIDS e delle MTS perciò continua ad essere una tematica di forte attualità ed è supportata, oltre che da diverse normative ministeriali e regionali, anche da specifici Protocolli stipulati tra la Direzione Scolastica Regionale e Regione Veneto, che impegnano tutti, nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni, ad attuare in modo continuato e strutturato degli interventi efficaci di informazione e di prevenzione in ambito scolastico.

L'obiettivo è di rinforzare conoscenze e comportamenti protettivi consapevoli e responsabili, attraverso approcci educativi che contemplino sia aspetti informativi sia di approfondimento dei temi sottesi e delle possibili opzioni preventive.

**OBIETTIVO GENERALE**

- Mantenere bassi i tassi di incidenza dell'infezione HIV e delle altre malattie a trasmissione sessuale nella popolazione adolescenziale;
- Aumentare la consapevolezza e modificare il livello di percezione del rischio da parte degli stessi.

**OBIETTIVI SPECIFICI**

**DI COMPORAMENTO**

- Facilitare l'adozione di comportamenti preventivi dell'infezione da HIV e altre MTS, attraverso riflessioni e percorsi che permettono di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.
- Analizzare le informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole
- Saper riconoscere e valutare i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento.

**EDUCATIVI**

- Aumentare le conoscenze sul tema, modificando gli atteggiamenti connessi; gli stereotipi e le convinzioni
- Intervenire sulle fasi di strutturazione dei pregiudizi e delle resistenze alla modifica di comportamenti a rischio;
- Promuovere una riflessione sui temi dell'integrazione sociale delle persone sieropositive.

**DESTINATARI**

Gli studenti delle classi III degli Istituti Superiori di Venezia e di Mestre, così come è stato proposto negli ultimi anni.

## CONTENUTI/METODOLOGIA

Per l'aspetto operativo il progetto – da attuare nell'anno scolastico 2016/2017 - prevede l'applicazione agli studenti delle **3° classi degli istituti superiori** di un modulo di intervento comprendente sia aspetti informativi che un approfondimento delle tematiche e delle possibili opzioni preventive.

Il modulo è così articolato:

per ogni classe **due interventi di due ore ciascuno effettuati a distanza di circa una settimana**, eseguiti da operatori sanitari specificatamente preparati ad affrontare l'argomento, con la seguente strutturazione:

**1° incontro:** Brainstorming, proiezione video, dibattito; obiettivi dell'intervento: aumentare le informazioni e conoscenze sull'argomento (i numeri del problema; le modalità di trasmissione; le modalità di cura e prevenzione); ridurre stereotipi e pregiudizi; rispondere ai quesiti posti dagli studenti;

**2° incontro:** proiezione video, giochi di ruolo; obiettivi dell'intervento: acquisire o rafforzare abilità preventive efficaci; ampliare la scelta fra opzioni diverse in tema di prevenzione di comportamenti a rischio.

L'impegno degli Istituti Scolastici sarà quello di chiedere, ad un insegnante per singola classe, di presentare brevemente il progetto. Chiediamo inoltre la disponibilità di alcuni strumenti tecnologici, per permetterci di utilizzare gli strumenti audiovisivi predisposti; in particolare è necessaria la disponibilità **di un PC e un videoproiettore**

## VERIFICA

Il progetto prevede la somministrazione alle classi coinvolte di un questionario Pre-test alcuni giorni prima dell'inizio degli incontri e di un questionario Post-test che verrà proposto ad alcune classi campione secondo l'indicazione degli operatori.

## RECAPITI

*DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE*

**UOSD Educazione e Promozione della Salute**

*Piazzale San Lorenzo Giustiniani, n.11/D Mestre-Venezia*

*Tel 0412608440 Fax 0412608645*

*E.mail: [emanuela.pesce@ulss12.ve.it](mailto:emanuela.pesce@ulss12.ve.it)*

**ULSS 12 Veneziana**

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**“Prevenzione dell’infezione Hiv ed altre malattie a trasmissione sessuale nei giovani”**

Destinatari: studenti delle classi terze delle scuole secondarie di secondo grado

**Istituto:**.....

Docente referente ..... Tel.....

N° classi interessate..... E-mail.....







**Az. ULSS12 Veneziana**

**Dipartimento di Prevenzione  
UOSD Educazione e Promozione della Salute**

## **SMOKE FREE CLASS COMPETITION**

**anno scolastico 2016-2017**

### **SERVIZIO PROPONENTE:**

**UOSD Educazione e Promozione della salute**

### **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Smoke Free Class Competition (SFC) è un concorso di prevenzione del tabagismo coordinato a livello europeo dall'Istituto tedesco IFT-Nord.

Questo progetto è nato in Finlandia nel 1989 e da allora viene proposto ogni anno in tutta Europa. L'Italia ha iniziato la sua partecipazione nell'edizione del 1997/98 con l'adesione di centinaia di classi.

Gli studenti delle classi che decidono di partecipare si impegnano a non fumare per il periodo che va dal 1 novembre 2015 al 30 aprile 2016.

Da recenti studi risulta che l'abitudine al fumo di sigaretta si instaura in età sempre più precoce e questo avviene anche nella Regione Veneto. Sappiamo, inoltre, che se una persona non inizia a fumare da giovane più difficilmente lo farà in seguito.

Le valutazioni svolte su questo concorso in tre paesi Europei (Finlandia, Olanda, Germania) dimostrano l'efficacia nel ritardare nei giovani l'inizio dell'abitudine al fumo.

### **OBIETTIVI GENERALI**

- Prevenire o ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra gli studenti
- Promuovere l'immagine del non-fumatore.

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Creare classi di alunni libere dal fumo
- Eliminare o ridurre il consumo di sigarette di coloro che già hanno sperimentato il fumo, per evitare che diventino fumatori abituali
- Creare una cultura "smoke free" in ciascuna scuola aderente.

### **DESTINATARI**

Possono partecipare a Smoke Free Class Competition tutte le classi delle Scuole Secondarie di I° grado e le classi prime e seconde delle Scuole Secondarie di II° grado.

### **CONTENUTI/METODOLOGIA**

**Per iscriversi, la classe deve sottoscrivere il Contratto di Classe dove ogni alunno si impegna a non fumare per il periodo del concorso che va dal 1 novembre 2016 fino al 30 aprile 2017.**

Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le Schede di Monitoraggio e il Diario di Classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan (facoltativo), la compilazione di due cartelloni dove indicare i motivi per essere Smoke-free e per smettere di fumare e la possibilità di coinvolgere dei "simpatizzanti".

A ogni classe partecipante verrà consegnato un kit con i materiali informativi e didattici.

Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a una lotteria regionale per l'estrazione della classe vincitrice.

Per iscrivere la propria classe è necessario:

- Identificare uno o più insegnanti di riferimento;
- Sottoscrivere il Contratto di classe, inviare il contratto di classe al referente AULSS n° 12 – controfirmato dall’Insegnante referente;
- Far sottoscrivere il contratto dall’alunno e farlo firmare, per conoscenza, dai genitori.

Impegni richiesti:

- Non fumare per tutto il periodo del concorso (dal 1° novembre al 30 aprile)
- Inviare entro il 5 di ogni mese la scheda di monitoraggio mensile al referente ULSS
- Compilare il diario di classe (fatti, discussioni, dubbi, decisioni, osservazioni ecc.)
- Inviare uno slogan per l’edizione successiva del concorso (facoltativo).

SFC, dati i suoi obiettivi e le modalità di svolgimento, ben si integra con altri programmi didattici di prevenzione del tabagismo e di promozione di stili di vita sani.

## **VERIFICA**

La verifica viene effettuata mensilmente tramite l’invio delle schede di monitoraggio entro il 5 di ogni mese via fax (0412608446) al referente ULSS12 indicato. In caso di dimenticanza o ritardo, o in caso qualcuno della classe fumi, la classe verrà esclusa dal concorso.

## **RECAPITI**

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**UOSD Educazione e Promozione della Salute**

Piazzale San Lorenzo Giustiniani,n.11/D Mestre-Venezia

Tel 0412608440 Fax 0412608645

E.mail: [emanuela.pesce@ulss12.ve.it](mailto:emanuela.pesce@ulss12.ve.it)

SCHEDA DI ADESIONE DA COMPILARE E TRASMETTERE VIA FAX 0412608645 O TRAMITE E-MAIL AGLI INDIRIZZI SOPRA RIPORTATI

## **ULSS 12 Veneziana**

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

**Smoke Free Class Competition**

**Destinatari:** Studenti Scuole Secondarie di I grado, classi prime e seconde Scuole Secondarie di II grado

**Istituto:** .....

Docente referente ..... Tel.....

N° classi interessate..... E-mail.....





**CITTA' DI VENEZIA**



**Comune di Venezia**  
**DIREZIONE COESIONE SOCIALE**  
**SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'**  
**Servizi Sociali Territoriali**



**“Tam Tam Scuola”**  
***sostegno relazionale e costruzione di buone prassi condivise  
nel contesto scolastico***

**Il Servizio Sociale** svolge la propria attività nel territorio di competenza, predisponendo interventi di varia natura, al fine di favorire le migliori condizioni di benessere dei cittadini, di prevenire il disagio, di tutelare e favorire la permanenza delle fasce più deboli della popolazione nel proprio ambiente di vita. L'équipe attua interventi socio-educativi anche in collaborazione con le altre istituzioni, con la rete dei servizi pubblici e del privato sociale presenti nel territorio ed opera nei contesti di vita in cui le persone vivono.

Il Servizio Sociale **accoglie le domande** che provengono da singoli cittadini o da altri servizi/enti/istituzioni, concorre alla definizione ed individuazione del bisogno, offre informazioni, orientamento ed eventuale invio alle risorse presenti nel territorio; **offre progetti** e percorsi individuali e/o di gruppo finalizzati al miglioramento della qualità della vita, alla promozione dell'autonomia ed al recupero delle risorse interne delle persone stesse attraverso l'utilizzo di interventi di tipo educativo, sociale ed economico; sostiene e **collabora con le famiglie** nel predisporre progetti utili alla prevenzione, al supporto ed al contenimento dei disagi legati alla crescita, con particolare attenzione alle situazioni di protezione e tutela dei bambini e degli adolescenti; **offre supporto e collabora** con gli adulti che si occupano del mondo giovanile, come genitori, insegnanti e volontari; **promuove interventi di attivazione delle risorse** della comunità locale attraverso collaborazioni e coprogettazioni con Associazioni e soggetti del Privato Sociale presenti nel territorio.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

I Servizi Sociali Territoriali del Comune di Venezia propongono, a partire da un percorso di lettura della domanda e di analisi dei bisogni emergenti, di attivare e sostenere processi di collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio. L'ipotesi è quella di condividere con i contesti scolastici e territoriali la gestione delle complessità relazionali e il coordinamento delle risorse disponibili per la co-costruzione e la realizzazione di interventi socio-educativi.

L'esperienza di questi ultimi anni ha visto la scuola e i servizi impegnati nella realizzazione di progettualità che qui riportiamo a solo titolo esemplificativo: incontri a tema per insegnanti e/o genitori; percorsi di gruppo per insegnanti e/o genitori; interventi educativi ed animativi nelle classi; osservazione delle dinamiche dei gruppi classe ad integrazione degli aspetti didattici e pedagogici volti a migliorare le relazioni tra gli alunni; lavoro di connessione con servizi ed altre realtà del territorio; peer education; percorsi di sostegno alle rappresentanze e ai progetti di accoglienza degli alunni.

## **Obiettivi**

- Osservare in modo condiviso i fenomeni emergenti nel contesto scolastico;
- progettare con la scuola strategie innovative d'intervento per affrontare le problematiche emergenti;
- condividere, insieme agli attori del contesto scolastico, la gestione delle complessità relazionali;
- sostenere e promuovere, attraverso interventi educativi, la comunicazione affettiva e la socializzazione tra alunni, coinvolgendo – dove richiesto e ritenuto necessario - anche genitori ed insegnanti, per sviluppare un dialogo costruttivo tra gli alunni e i loro adulti di riferimento;
- attivare e sostenere la collaborazione tra scuola, servizi e realtà operanti nel territorio (associazioni, privato sociale, comitati e altre agenzie educative);
- favorire il coordinamento delle risorse disponibili e l'attivazione di strategie congruenti.

## **Destinatari**

Gli alunni della scuola Secondaria di II grado degli Istituti Scolastici presenti nel territorio di competenza municipale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi.

## **Metodologia**

- Percorsi di lettura della domanda, di confronto e condivisione dei fenomeni emergenti nei gruppi classe, tra alunni ed insegnanti, tra insegnanti e famiglie, tra scuola e servizi;
- percorsi e incontri di consulenza e di mediazione sulle dinamiche di gruppo e sulle relazioni che intercorrono tra tutti gli attori del contesto scolastico;
- co-costruzione partecipata di interventi con insegnanti, referenti scolastici, gruppi di alunni e gruppi di genitori, servizi del territorio.

## **Tempi**

Da concordare con i diversi Istituti Scolastici.

## **Verifica**

La fase di verifica sarà concordata con la scuola nei tempi e nelle modalità richieste dai diversi interventi e verterà, in particolare, sui cambiamenti avvenuti nelle competenze sociali e relazionali dei diversi destinatari dell'intervento.



## Recapiti

<b>Chirignago Zelarino</b>	<b>Marta Girardi</b>	Tel. 041.2749948 Fax. 041.2749998
<b>Favaro Veneto</b>	Enrico Morando Alessia Mereu	Tel.041. 2746684 Tel. 041.2746683  Fax. 041.2746619
<b>Lido Pellestrina</b>	UOC Annalisa Gri	Tel. 041.2720569  Tel. 041.2720533 Fax. 041.2720571
<b>di Marghera</b>	Luca Da Zanche	Tel. 041.924371  Cell. 348.0957549  Cell. 329.2105586  Fax. 041.2525936
<b>Mestre Carpenedo</b>	Margherita Furlanetto  UOC Daniele Corbetta	Tel. 041- 2746479 Fax 041- 3960042  Tel. 041- 2746484 Fax 041-3960042
<b>Venezia Murano Burano</b>	UOC Giuliana Boscolo	Tel. 041.2747415 Fax. 041.2747436

## Comune di Venezia Servizio Sociale Territoriale

Tam Tam Scuola

**Destinatari:** Alunni delle scuole Secondaria di II grado di competenza territoriale e gli adulti che a vario titolo interagiscono con essi, in particolare insegnanti, genitori e operatori della rete dei servizi

Istituto Scolastico.....

Classe/i..... sezione.....

Docente referente ..... Tel.....

E-mail.....

**Comune di Venezia**  
**DIREZIONE COESIONE SOCIALE**  
**SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'**

**Servizio Sociale Territoriale**

**Richiesta di collaborazione da parte delle scuole  
su situazioni individuali**



**Problematiche per le quali il Servizio Sociale può attivare una collaborazione  
con la Scuola**

**AREA DELLE RELAZIONI:**

Problemi di socializzazione/integrazione, difficoltà a relazionarsi con i singoli compagni, con il gruppo classe, con gli insegnanti, qualora gli abituali strumenti didattico pedagogici risultassero insufficienti;

**AREA DEL COMPORTAMENTO:**

Comportamenti non adeguati in classe e/o nei momenti extrascolastici (aggressività, scarsa disciplina, bullismo, frequenza discontinua) che rendono necessaria una maggiore comprensione delle problematiche sottostanti;

**AREA DELLA FAMIGLIA:**

Condizioni familiari carenti (scarsa igiene, abbigliamento trascurato, scarsa autonomia, scarso rispetto delle regole di convivenza, ritardi continuativi, materiale scolastico incompleto); alta conflittualità all'interno del nucleo familiare che si riverbera sulla crescita del minore; difficoltà o impossibilità nella relazione e collaborazione scuola famiglia;

**AREA DI RISCHIO E PREGIUDIZIO DEL MINORE:**

Evidenti e gravi forme di trascuratezza e/o di maltrattamento verso il minore:

nell'alunno: segni fisici, rivelazioni verbali o scritte di maltrattamento, assenze ripetute o ritardi sistematici, mancanza di cure sanitarie, igiene approssimativa, esposizione a situazioni di pericolo, da ultima scarsa autostima, ricerca continua di attenzione dell'adulto.

negli adulti: atteggiamenti di squalifica verso il minore, aspettative eccessive, disinteresse rispetto alla vita scolastica e non dell'alunno.

**Modalità di attivazione del Servizio Sociale preposto alla raccolta delle richieste di  
collaborazione**

**FASI DELL'INTERVENTO**

- Attivazione del *Team Scuola*, attraverso l'invio da parte della scuola della **Richiesta di collaborazione** presso il Servizio Sociale di residenza del minore.
- Incontro tra Team Scuola e Scuola (insegnanti, dirigente, referente alla salute, commissione... a seconda delle diverse organizzazioni interne) al fine della lettura della richiesta di collaborazione. Questa fase (massimo 2/3 incontri) ha come obiettivo l'individuazione di un accordo di massima sulle linee d'intervento e la suddivisione di competenze e compiti.
- Nel caso si ravvisino gli estremi si concorderà prosecuzione della collaborazione fra Servizio e Scuola per un progetto individualizzato rivolto alla specifica situazione.

## Offerte che il Servizio Sociale può mettere in atto in seguito alla raccolta di collaborazione

- Inserimento ad attività organizzate dal Servizio Sociale (gruppi di supporto alla studio, laboratori...) e/o da altre realtà del territorio;
- Invio/accompagnamento ad altri Servizi competenti;
- Eventuale progettazione di intervento specifico col gruppo classe e/o con genitori ed insegnanti attraverso l'attivazione del progetto "TAMTAM SCUOLA";
- Indagine e/o presa in carico della situazione familiare attraverso la formulazione di un progetto socio-educativo personalizzato;
- Altri interventi costruiti ad hoc in situazioni particolari.

Servizio	Referente	Telefono	Fax	Indirizzo
<b>Comune di Venezia Chirignago Zelarino</b>	U.O.C. Barbara Biasiolo	041/2749973 041/2749929 041/2749948	041/2749999	Via Rio Cimetto, 32 Chirignago
<b>Comune di Venezia Favaro Veneto</b>	U.O.C. Giorgia Marella	041/2746624 041/2746666	041/2746619	P.za Pastrello, 1 Favaro Veneto
<b>Comune di Venezia Marghera</b>	U.O.C. Lucia Catullo	041/2525283	041/2525936	Via della Rinascita, 96 Marghera
<b>Comune di Venezia Mestre Carpenedo</b>	U.O.C. Daniele Corbetta	041/2746484	041/3960042	Via Dante, 61/a Mestre
<b>Comune di Venezia Lido Pellestrina</b>	U.O.C. Annalisa Gri	041/2720533	041/2720571	Via Sandro Gallo, 32/A Lido
<b>Comune di Venezia Venezia Murano Burano</b>	U.O.C. Giuliana Boscolo	04/12747415	041/2747436	Campo S. Maria Formosa Castello 6122 Venezia
<b>Comune di Cavallino Treporti</b>	Genco Vitalba	041/2909729	041/2909739	Via Concordia, 27 Cavallino-Treporti
<b>Comune di Marcon</b>	Sartori Francesca	041/5997142	041/5997143	P.za Municipio, 20 Marcon
<b>Comune di Quarto d'Altino</b>	Da Lio Susanna	0422/826213	0422/825652	P.za S. Michele, 1 Quarto d'Altino

**NB: qualora la Scuola lo ritenesse utile è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, fare un passaggio con gli operatori del Servizio Sociale in questione per qualsiasi tipo di chiarimento (vd. tabella recapiti sopra)**

Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Cavallino Treporti Marcon Quarto d'Altino Venezia	<b>RICHIESTA DI COLLABORAZIONE</b>	<i>DGR 2416/2008</i>
---	------------------------------------	----------------------

**Comunicazione  
VIA FAX**

Servizio Sociale  
 Comune di residenza del minore

\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Fax \_\_\_\_\_

**Dati scuola richiedente**

Nome dell'Istituto \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

Il Referente (nome e cognome)

\_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

al Servizio Sociale un incontro per condividere la seguente situazione allo scopo di attivare una collaborazione tra Scuola e Servizi:

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Data nascita \_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

Residenza (via ) \_\_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_

Composizione del nucleo familiare

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Insegnante referente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**se non c'è il consenso della famiglia (ai sensi del DLGS 196/2003) oppure se non è opportuno acquisirlo indicare SOLO:**

età del minore \_\_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_ Sez. \_\_\_\_\_ Insegnante referente \_\_\_\_\_

Breve descrizione della situazione dell'alunno/a

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_

Firma del Dirigente Scolastico

Comune di Venezia

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'  
Servizio Immigrazione e Promozione dei diritti  
di cittadinanza e dell'asilo**

**SPAZIO DI CONFRONTO SOCIO EDUCATIVO  
PER COMPRENDERE LE TEMATICHE DELLE FAMIGLIE MIGRANTI**

**ORIENTAMENTO PER ALUNNI STRANIERI NEO ARRIVATI**



Il servizio immigrazione è da sempre impegnato ad erogare servizi ad adulti e minori migranti favorendo un'accoglienza rispettosa dei loro diritti, la loro integrazione, e promuovendo il benessere sociale, collettivo e individuale dei cittadini italiani e stranieri. Il servizio offre informazioni e supporto orientativo sulla normativa italiana che regola l'immigrazione, sui servizi del territorio, sull'inserimento lavorativo e scolastico.

In particolare la UOC che si occupa tra l'altro di minori e famiglie promuove l'accoglienza dei bambini stranieri neo arrivati a scuola, offrendo il servizio di mediazione linguistico culturale, attivando i laboratori di comunicazione e socializzazione in italiano per ragazzi dagli 11 ai 16 anni, e uno spazio compiti per i bambini delle elementari.

## **DESCRIZIONE DELLE PROPOSTE**

### **1 - Spazio di confronto socio educativo per comprendere le tematiche delle famiglie migranti**

Spazio di ascolto e confronto rivolto ad insegnanti ed operatori per affrontare gli aspetti legati all'inserimento degli alunni stranieri nel contesto scolastico e cittadino. Un momento di riflessione sul bambino/ragazzo che possa permettere di superare rappresentazioni legate all'identità nazionale per riportarle alla persona, tenendo conto e riconoscendo la pluralità di stili e contesti educativi. Un'occasione di scambio per calibrare gli obiettivi, che insegnanti ed educatori si prefiggono nei loro interventi, cercando di far affiorare eventuali modelli educativi differenti.

#### **Destinatari:**

docenti delle scuole di ogni ordine e grado / singoli genitori stranieri

#### **Contenuti:**

confronto sulle problematiche educative relative all'inserimento scolastico di singoli alunni

#### **Metodologia:**

uno o due incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali o altri operatori.

Recapito completo di tel., fax, e-mail, eventuale segreteria telefonica, orari del/i referente/i dell'intervento proposto: Servizio Immigrazione - U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale Campo S. Maria Formosa, Castello 6122 - Venezia  
mail. [tuttiascuola@comune.venezia.it](mailto:tuttiascuola@comune.venezia.it)

## **2 - Orientamento per alunni stranieri neo arrivati**

L'orientamento è un processo continuo e dinamico che si sviluppa lungo l'arco dell'intera vita e che abbraccia e caratterizza soprattutto, in modo significativo, i momenti di transizione e di "crisi", la migrazione è di fatto un evento di transizione e di *crisi*. "L'orientamento non è solo, quindi, orientamento scolastico e professionale, ma è un processo continuativo, processuale e formativo che implica capacità di decodificazione della realtà; di costruzione di punti di riferimento di presa di decisioni.

La consulenza di orientamento scolastico si colloca all'interno del Servizio Immigrazione del Comune di Venezia come un intervento socio educativo specialistico indirizzato ad un'utenza particolare, ragazzi e ragazze "adolescenti stranieri neo arrivati" e alle loro famiglie con l'obiettivo di individuare un modello d'azione familiare sostenibile che gli aiuti a prendere decisioni consapevoli rispetto al futuro.

### **Destinatari:**

- ragazzi/e stranieri/e dai 14 ai 17 anni d'età , neo arrivati/e in Italia
- famiglie di adolescenti stranieri neo arrivati
- insegnanti di adolescenti stranieri neo arrivati che devono scegliere la scuola secondaria di secondo grado

### **Contenuti:**

- informazioni sul sistema scolastico italiano e quanto la normativa per gli stranieri influenza la scelta scolastica e formativa;
- colloqui di orientamento alla scelta scolastica e formativa con la possibilità di avere il supporto dei mediatori linguistici culturali;
- sostegno educativo alle famiglie ed ai ragazzi nel percorso di scelta;

### **Metodologia:**

I. almeno tre incontri di confronto/consulenza con un'educatrice specializzata e se necessario con mediatori linguistico culturali

II. Possibilità di organizzare incontri di orientamento collettivo all'interno della scuola per gruppi di alunni con bisogni particolari di orientamento o ri-orientamento in quanto stranieri neoarrivati (2 anni dall'arrivo)

### **Chi svolgera' gli interventi**

L'erogazione del servizio è a cura del Servizio Immigrazione – U.O.C. Mediazione e azioni per la città multiculturale

Qualifica operatori: Educatori professionali e mediatori linguistico culturali

Recapito Servizio Immigrazione - U.O.C. Mediazione ed azioni per la città multiculturale Via Verdi, 36 Ve-Mestre – tel. 3489503849 mail. [osasincitta@comune.venezia.it](mailto:osasincitta@comune.venezia.it)



# Città di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

## **RICHIESTA CONSULENZA EDUCATIVA**

Alunn_____ COGNOME_____ Nome_____
Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____
Nat_ il_____ M [ ] F [ ]

Il/La sottoscritto/a\* \_\_\_\_\_

Istituto Scolastico \_\_\_\_\_

Plesso \_\_\_\_\_ [ ] materna [ ] primaria [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

### **Motivo richiesta consulenza:**

- Frequenza \_\_\_\_\_
- Comportamento \_\_\_\_\_
- Apprendimento \_\_\_\_\_

---

---

---

---

---

---

---

---

\*. indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Le richieste devono essere inviate via mail a [oasincitta@comune.venezia.it](mailto:oasincitta@comune.venezia.it)

# Città di Venezia

DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

Servizio Immigrazione e Promozione dei Diritti di Cittadinanza e dell'Asilo

## **RICHIESTA ORIENTAMENTO ALUNNI STRANIERI**

Alunn_____ COGNOME_____ Nome_____
Inserito in classe_____ In Italia dal_____ di cittadinanza_____
Nat_ il_____ M [ ] F [ ]

Il sottoscritto  \_\_\_\_\_

Istituto Scolastico \_\_\_\_\_

Plesso \_\_\_\_\_ [ ] Sec 1° grado [ ] Sec 2° grado

### **Chiede intervento:**

- Orientamento alla scelta**
- Riorientamento scolastico**
- Consulenza ai genitori**
- Consulenza agli insegnanti**
- Orientamento collettivo per un gruppo di:**
  - alunni
  - genitori e alunni
  - genitori

indicare il nome dell'insegnante che fa la richiesta e referente per l'operatore che farà l'intervento.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Le richieste devono essere inviate via mail a [oasincitta@comune.venezia.it](mailto:oasincitta@comune.venezia.it)

**Comune di Venezia**

**DIREZIONE COESIONE SOCIALE  
SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'**

**Servizio Cittadinanza delle donne  
e culture delle Differenze**

**"FERITE INVISIBILI E DINTORNI"**  
**Percorso di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza e  
sulle discriminazioni verso le donne**



*Anno Scolastico 2016/2017*

**Il Centro Donna** (Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle Differenze) del Comune di Venezia, è uno spazio pubblico attivato dall'Amministrazione Comunale nel 1980. E' un luogo di incontro e confronto in cui viene privilegiata la pratica delle relazioni femminili per dare visibilità e valore all'esperienza e al sapere delle donne.

Ha assunto una funzione di Osservatorio del territorio sulle tematiche di genere e su queste organizza convegni, corsi, presentazioni di libri, studi e ricerche.

Il Servizio ha attivato negli anni una serie di dispositivi tra cui la *Biblioteca di genere* specializzata al femminile, multidisciplinare e multilingue, raccoglie quanto viene scritto da donne e sulle donne; lo *Sportello Donne al Lavoro* servizio di orientamento che si pone l'obiettivo di fornire strumenti utili alla ricerca del lavoro, sostenendo donne nell'elaborazione di un proprio progetto professionale; il *Centro Antiviolenza* attivato nel '94, è un servizio che risponde, attraverso la costruzione di progetti individuali, alle richieste di aiuto di donne che si rivolgono al Centro per problematiche di violenza e maltrattamento. Dal 2009 il Centro ha attivato un nuovo dispositivo, il *Progetto Scuole*, attraverso il quale vengono elaborati e attivati percorsi di sensibilizzazione con alcune scuole del territorio sui temi della violenza e delle discriminazioni nei confronti delle donne.

### **Descrizione dell'intervento**

Quando si parla di *violenza sulle donne* di solito si pensa alla violenza forte, a donne picchiate o stuprate, fino ad arrivare alla violenza estrema dell'omicidio. Ma il problema della violenza verso le donne non si esaurisce con la violenza fisica o sessuale, vi è pure un sommerso molto ampio fatto di prevaricazioni, dispotismo, umiliazioni e maltrattamenti quotidiani, che si possono ritrovare nelle storie di molte donne che approdano ai centri antiviolenza.

Si ritiene indispensabile avviare azioni di sensibilizzazione rivolte alle giovani generazioni, fornendo alcuni strumenti per meglio attrezzarsi nell'affrontare la complessità e le possibili insidie che possono nascere all'interno della relazione a due.

Il percorso proposto intende esplorare le tipologie di violenza che normalmente non vengono prese in considerazione e che hanno a che fare con la privazione di libertà, con l'umiliazione, atteggiamenti di controllo, di intimidazione e via dicendo che si manifestano spesso nella sfera affettiva e familiare come pure in ambito lavorativo e sociale.

Si tratta di ferite che non ledono il corpo ma che producono danni importanti su altri piani, fortemente lesive della persona e in grado di lasciare segni profondi in chi le subisce.

Lo scopo è riuscire a riconoscere i segnali attraverso i quali si esprime la violenza psicologica sia all'interno della relazione a due sia nel contesto sociale più allargato.

Attraverso il percorso proposto l'intento è quello di alimentare relazioni tra uomini e donne connotate dalle qualità dell'ascolto e del rispetto delle differenze.

## Obiettivi

- Sensibilizzare ragazzi e ragazze rispetto al problema della violenza di genere, nelle sue diverse forme; riflessione sui segnali iniziali, sulle modalità prevaricanti e sulle discriminazioni che vengono agite nei confronti delle donne;
- Offrire strumenti per sviluppare consapevolezza rispetto al problema della violenza di genere;
- Conoscenza del Centro Antiviolenza/Centro Donna come risorsa di questo territorio.

## Destinatari

Studenti del 3° 4° e 5° anno, delle Scuole Secondarie di II grado del territorio mestrino veneziano.

Numero di partecipanti per singolo intervento: max 25

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta, prevedendo un paio di incontri (uno prima, a scopo conoscitivo-organizzativo, un secondo post-intervento).

Durante l'intervento in classe, la presenza dell'insegnante non è obbligatoria ma molto gradita.

## Metodologia e tempi

Il percorso di sensibilizzazione prevede un intervento-base con ogni singola classe della durata di **4 ore**. Si compone, generalmente, di **due incontri interattivi** sui temi sopra indicati, di **2 ore ciascuno**. Durante gli incontri verranno utilizzati filmati, slides, spezzoni di film, o altro materiale selezionato per facilitare la discussione e la comprensione del problema.

Le date da destinare agli incontri saranno concordate con gli insegnanti-referenti delle singole classi.

## Verifica

La verifica è strutturata mediante la raccolta di feed-back scritti delle/degli studenti che hanno preso parte all'esperienza e attraverso momenti dedicati alla restituzione da parte degli insegnanti a chiusura del percorso.

\*\*\*

## N.B:

a) Eventuali altre strutturazioni del percorso potranno essere concordate con gli insegnanti di riferimento che lo richiedono, compatibilmente con le risorse organizzative messe a disposizione dal Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle Differenze.

b) Nel caso in cui vi sia la possibilità di finanziare collaborazioni esterne, il progetto potrà prevedere un certo numero di laboratori (teatrali e/o di altri strumenti comunicativo-espressivi), da rivolgere ad un numero limitato di classi.

## **Riferimenti e indicazioni per la richiesta di ADESIONE**

Chi fosse interessato a partecipare al progetto, (oltre a far pervenire la scheda al Servizio Istruzione della Città Metropolitana di Venezia) è invitato a scrivere una mail a:  
[francesca.michieletto@comune.venezia.it](mailto:francesca.michieletto@comune.venezia.it)

### **Nota importante**

Per motivi organizzativi e in rapporto alle risorse disponibili, le proposte potranno essere realizzate soltanto in un numero limitato di Istituti.

Nel caso in cui le richieste superino le possibilità dell'offerta, il Servizio si riserva la facoltà di selezionare gli Istituti destinatari, favorendo anzitutto la continuità dei rapporti esistenti e le richieste che arriveranno con maggior anticipo.

### **Contatti:**

Francesca Michieletto, tel 041.2690613

Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle Differenze

Comune di Venezia  
V.le Garibaldi, 155/A Mestre Venezia

[www.comune.venezia.it/c-donna](http://www.comune.venezia.it/c-donna)

**Comune di Venezia**  
**Servizio Cittadinanza delle Donne e Culture delle Differenze**

**"FERITE INVISIBILI E DINTORNI"**

*Percorso di sensibilizzazione sulle diverse forme di violenza e sulle discriminazioni verso le donne*

**Destinatari:** studenti 3° , 4° e 5° anno

classe e sezione per la quale si richiede l'intervento: .....

numero di studenti per classe:.....

composizione maschi/femmine: .....

**Istituto Scolastico:**

Docente di riferimento.....tel.....

e-mail .....



**Servizio Osservatorio Politiche di Welfare**

**PROGETTO CON-TATTO**

**PROPOSTE PER CRESCERE E DARE SPAZIO AI VOLONTARI DI DOMANI**

**PERCORSI DI EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA**

L'Area "Città Solidale" ha il mandato di fornire supporto e sostegno concreti alle iniziative del Volontariato, dell'Associazionismo, della Cooperazione Sociale e degli Enti no-Profit. Si rivolge alla cittadinanza nel suo complesso per sviluppare la rete della solidarietà cittadina attraverso iniziative, campagne di sensibilizzazione, accompagnamento dei giovani in attività associative.

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Il Progetto Con-tatto, in particolare, si prefigge lo scopo di avvicinare i ragazzi delle scuole superiori del territorio al mondo del volontariato e della solidarietà, mettendo in contatto gli studenti con le associazioni e le strutture di solidarietà presenti nel territorio, per sensibilizzarli su temi specifici come la disabilità, la vecchiaia, la legalità, il mondo del commercio equo e solidale, la povertà, il carcere, l'interculturalità e l'immigrazione, etc. e nello stesso tempo proporre loro attività concrete di volontariato in cui sperimentarsi.

**Obiettivi**

- Costruire e migliorare percorsi di accompagnamento dei giovani dentro le organizzazioni di volontariato e delle organizzazioni verso i giovani. Lo scopo del progetto è di avvicinare i giovani alla solidarietà sociale attraverso piccole esperienze guidate e nel contempo di indurre le Associazioni a pensare e definire percorsi per l'accoglienza dei giovani nelle loro attività.
- Offrire agli studenti la possibilità di essere sensibilizzati su tematiche sociali e di attualità e di essere messi in contatto con realtà legate al mondo del volontariato, del no profit, delle imprese sociali
- Diffondere la cultura della solidarietà tra i giovani
- Offrire agli studenti la possibilità di sperimentarsi in attività concrete di volontariato e di cittadinanza attiva legate ai temi approfonditi con le singole classi

**Destinatari**

- Studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio
- Organizzazioni di volontariato e no profit, Strutture della solidarietà del territorio (le più articolate: centri di accoglienza, luoghi di ospitalità notturna, comunità e case alloggio, residenze per anziani, laboratori di cittadinanza attiva, mense popolari, centri diurni). Le strutture e le organizzazioni no profit da coinvolgere vengono individuate a seconda del tema che si andrà a trattare.

## **Contenuti**

Approfondimenti su tematiche legate alla cittadinanza attiva, al mondo del volontariato, con uno sguardo sempre attento ai problemi della società civile

## **Metodologia**

- Incontri di approfondimento in classe sul tema prescelto, con la presenza di esperti e testimoni;
- Giro Solidale: in quest'occasione, la classe, sempre in orario scolastico, viene accompagnata a visitare le strutture di solidarietà del territorio (Ceod, Case di Riposo, Mense dei Poveri, negozi equo e solidali, beni confiscati alla mafia, carcere e luoghi legati ad esso e altri...), con lo scopo appunto di far conoscere agli studenti queste realtà e farne comprendere la funzione nel panorama cittadino, il loro funzionamento, le attività che vi si svolgono, rendendoli però, laddove possibile, non soltanto spettatori, ma anche protagonisti: gli studenti, infatti, dopo la presentazione della struttura, partecipano attivamente alle attività con gli ospiti delle strutture, in modo da interagire e socializzare veramente con loro, portando un contributo concreto;
- Incontro di rielaborazione dell'esperienza vissuta e lancio delle nostre proposte concrete di volontariato. (ad esempio, corsi di teatro finalizzati alla costruzione di un piccolo spettacolo da portare nelle case di Riposo e nei Ceod del territorio e nelle diverse realtà solidali del territorio, servizio nelle mense cittadine, attività laboratoriali con ragazzi diversamente abili...);
- Inserimento degli studenti aderenti alle proposte concrete di volontariato

## **Verifica**

Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori del Progetto Con-tatto, sia con gli insegnanti, sia con gli operatori delle strutture che andiamo a visitare e delle associazioni che accolgono i volontari

## **Chi svolgerà l'intervento**

Gli interventi sono svolti o dagli operatori del progetto Con-tatto, o da esperti e testimoni con competenze specifiche per ogni singolo percorso

Il coordinamento del progetto é a cura dell'Unità Operativa Città Solidale  
Dott. Manuela Campalto  
Casa del Volontariato e della Cittadinanza attiva, via Brenta Vecchia 41, Mestre  
Telefono:041 2381650  
Fax: 0412381616  
E-mail: manuela.campalto@comune.venezia.it



**Comune di Venezia**  
**Servizio Osservatorio Politiche di Welfare**  
**PROGETTO CON-TATTO**

***Destinatari:***

alunni (numero.....)

Istituto Scolastico:

Docente referente ..... Tel.....

Cell.....E-mail.....



**Comune di Venezia**  
**DIREZIONE COESIONE SOCIALE**  
**SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'**



**Servizio Promozione Inclusione Sociale**

**"INCONTRIAMOCI DENTRO"**

***La scuola incontra il carcere***

***Percorso di sensibilizzazione sulla legalità e carcere***



La **U.O.C. AREA PENITENZIARIA** fa parte del Servizio Promozione Inclusione Sociale del Comune di Venezia, si occupa specificatamente di una serie di interventi rivolti alla popolazione detenuta, alle persone che escono da percorsi detentivi **e ai familiari delle persone private della libertà.**

**La finalità principale degli interventi all'interno degli Istituti di pena è quella di far sentire alla persona detenuta che il carcere è un luogo che appartiene alla città e che anche dal carcere è possibile utilizzare dei servizi sociali e delle opportunità presenti sul territorio, promuovendo i diritti di cittadinanza.**

L'U.O.C. offre opportunità di percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia delle persone in difficoltà attraverso progetti individuali personalizzati.

Con gli utenti si costruiscono relazioni di aiuto finalizzate all'individuazione di opportunità e risorse consone alla loro condizione di vita e storia personale.

Negli ultimi quattro anni si sono attivati dei percorsi di sensibilizzazione con alcune scuole del territorio per creare un collegamento tra il carcere e la città, ma soprattutto per attivare dei percorsi di prevenzione primaria.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Questo progetto vuole affrontare il tema del carcere adattandosi alle esigenze delle scuole e dei gruppi classe tenendo conto delle diverse età dei partecipanti. Le principali finalità del progetto si articolano su due fronti principali: sensibilizzazione e prevenzione.

A tal fine si ritiene utile proporre dei percorsi all'interno delle scuole, con l'obiettivo di attivare delle azioni rivolte alla *prevenzione della devianza giovanile*, partendo dal presupposto che, per costruire una migliore convivenza sociale, sia indispensabile rendere gli individui consapevoli dei propri comportamenti, attraverso il diffondersi di una cultura della legalità.

Parlare di carcere non è semplice, tutti pensano di conoscerlo ma le rappresentazioni o le opinioni sono spesso impregnate di stereotipi provenienti dal mondo cinematografico o giornalistico. Paure, pregiudizi, cattiva informazione sono gli ingredienti di un tema difficile da affrontare, ma che apre la possibilità di riflettere sul significato di legalità, punizione, trasgressione e rispetto.

Entrare in contatto con giovani che hanno commesso dei reati e di conseguenza subito una condanna, potrebbe offrire agli studenti l'occasione di riflettere sul rapporto causa effetto dei comportamenti devianti e sull'importanza dell'assunzione di responsabilità nelle azioni quotidiane.

Spesso i giovani commettono azioni devianti sentendosi invulnerabili, non considerando le possibili conseguenze sugli altri o su se stessi, perché incapaci di dare il giusto valore ai loro agiti.

Attraverso il racconto, l'incontro con i detenuti o la visione di film, ci si pone l'obiettivo di far comprendere che a volte la distanza che separa la realtà quotidiana da quella carceraria non è poi così grande.

La scuola gioca un ruolo importante nella formazione e nell'educazione dei giovani rispetto ai concetti di legalità, di promozione e tutela dei diritti, ed empowerment di tutti i cittadini. La scuola, quindi, non intesa come mero trasmettitore di informazioni, ma come comunità di ricerca che si interroga sugli aspetti sociali, culturali, etici e politici dei fenomeni sociali del nostro tempo e permette la costruzione di un sapere.

“Incontriamoci Dentro”, non solo dentro alle mura, ma dentro alle varie sfaccettature del carcere, dentro ai volti, le parole, i significati, le storie, le emozioni e i contenuti, nel tentativo di non soffermarsi solo su ciò che si immagina o si pensa di sapere. E’ un viaggio alla scoperta del concetto di “complessità” interna ed esterna alle istituzioni, alle persone e alla società.

## **Obiettivi**

- Promuovere una riflessione sul tema della legalità e illegalità attraverso un’analisi del carcere tra immaginario e realtà, analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni per favorire una visione concreta e realistica della realtà penitenziaria
- Promuovere l’emersione dei bisogni conoscitivi degli studenti e delle loro rappresentazioni sociali
- Sensibilizzare gli studenti sul tema della legalità, illegalità e devianza, ricercando nel loro micro universo i primi segnali del fenomeno
- Fornire delle informazioni chiare e corrette sul mondo carcere, rilevando gli aspetti contraddittori di un’istituzione totale che si articola tra repressione e rieducazione
- Fornire strumenti di analisi critica su tematiche quali il sovraffollamento, la legalità e la pena anche analizzando articoli della Costituzione Italiana
- Stimolare la riflessione sul tema del reinserimento sociale dei detenuti

## **Destinatari**

Studenti del 3° 4° e 5° anno degli Istituti Secondari di II grado del territorio mestrino veneziano.

Il percorso richiede la collaborazione di un insegnante di riferimento per ogni classe coinvolta.

## **Metodologia**

Ciascun incontro sarà condotto come un “*laboratorio di idee*”, dove i contenuti non verranno imposti dall’alto, ma ricercati ed elaborati partendo dalle idee e domande degli studenti, prevedendo anche momenti di ricerca autonoma.

I partecipanti avranno un ruolo propositivo e attivo in ciascun incontro, in quanto protagonisti del percorso che dovrà rispondere alle loro curiosità e bisogni.

La metodologia prevede:

- Incontri di co-progettazione e di coordinamento con il corpo insegnanti
- Incontri frontali con il gruppo classe
- Approccio multiagency attraverso il coinvolgimento e la partecipazione del Ministero della Giustizia - Casa Circondariale Santa Maria Maggiore – Casa Reclusione Donne della Giudecca - UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna), Associazioni di volontariato penitenziario e Cooperative Sociali

## **Tempi**

Le attività saranno concordate con ciascun istituto in base alle tipologie di bisogni emergenti nelle classi o nei gruppi di studio.

Il percorso generalmente prevede 6 incontri di due ore ciascuno e una uscita presso un istituto di pena di Venezia.

## **Costi**

I costi relativi al personale in servizio presso UOC Area penitenziaria sono a completo carico del Comune di Venezia – Servizio Promozione Inclusione Sociale.

## **Contatti**

Comune di Venezia – Servizio Promozione Inclusione Sociale

U.O.C. Area Penitenziaria

Responsabile Progetto

Federica Penzo

Tel: 0412747855

Fax: 0412747860

e-mail: [federica.penzo@comune.venezia.it](mailto:federica.penzo@comune.venezia.it)

**Comune di Venezia**  
**Servizio Promozione Inclusione Sociale**

**“Incontriamoci Dentro”**

***Destinatari:***

alunni (numero.....)

Istituto Scolastico:

Docente referente ..... Tel.....

Cell.....E-mail.....



**Comune di Venezia**  
**DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE**  
**Servizi Educativi**

**Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale**

**ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE**



**ITINERARI DI EDUCAZIONE AL BENESSERE**

I Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale propongono alla scuola di ogni ordine e grado a partire dalla metà degli anni settanta gli Itinerari Educativi ad integrazione dell'offerta formativa scolastica e in un'ottica di sistema formativo integrato scuola-territorio. Alcuni Itinerari si collocano nell'ambito della promozione del benessere.

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Vengono proposti vari percorsi nell'ambito dell'educazione alimentare e al consumo con la finalità di far riflettere sul comportamento alimentare, prendere coscienza dei comportamenti errati, indurre scelte corrette, far capire il rapporto salute-alimentazione. In particolare: "Itinerario Alimentazione" e "Pensiero Stupefacente" per una conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze. I percorsi sono stati proposti alle scuole dell'intero territorio comunale.

**Obiettivi**

- Far comprendere il rapporto salute-alimentazione e indurre scelte corrette in ambito alimentare;
- Conoscenza e riflessione sull'uso di sostanze.

**Destinatari**

- Educazione alimentare e al consumo: scuole secondarie di II° grado (insegnanti alunni genitori)
- Pensiero Stupefacente: scuole secondarie di II° grado (alumni ed insegnanti)

**Contenuti**

- Laboratori: conservanti, coloranti e frodi alimentari;
- Dieta e ragazzi;
- Droghe e sostanze;

**Metodologia**

- Incontri di formazione con i docenti;
- Laboratori di educazione alimentare;
- Incontri con i genitori sull'educazione alimentare/corsi di cucina;
- Altri laboratori secondo il metodo della consulenza filosofica;
- Conferenze nelle classi.

**Verifica**

Sono previsti incontri di verifica sia con gli operatori che con gli insegnanti.

**Chi svolgerà l'intervento**

Gli interventi sono svolti da personale interno e da collaboratori esterni con competenze specifiche per ogni singola proposta

- Itinerario di educazione alla prevenzione all'uso di sostanze dott.ssa Maddalena Bisollo\*  
laureata in filosofia e counseling filosofico

\* fino ad esaurimento ore disponibili

Il coordinamento del progetto é a cura del Servizio di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale

Responsabile del Servizio dott.ssa Annalisa Vecchiato

Operatori: Tiziana Bobbo, Margherita La Commare, Giovanna Venturini, Maria Grazia Livio

Ufficio Itinerari Educativi Viale San Marco 154 Mestre-Venezia

Telefono:0412749273

E-mail: [tiziana.bobbo@comune.venezia.it](mailto:tiziana.bobbo@comune.venezia.it)

[margherita.lacommare@comune.venezia.it](mailto:margherita.lacommare@comune.venezia.it)

[giovanna.venturini@comune.venezia.it](mailto:giovanna.venturini@comune.venezia.it)

[mariagrazia.livio@comune.venezia.it](mailto:mariagrazia.livio@comune.venezia.it)



**COMUNE DI VENEZIA**  
**Servizi di Progettazione Educativa ed Educazione Ambientale**

**Educazione al benessere** *specificare se:*

*Itinerario Alimentazione*

*Pensiero stupefacente*

**(sottolineare la voce che interessa)**

**Destinatari:**

*classi che aderiscono:*

scuola.....classe .....n. studenti.....insegnante.....  
scuola.....classe .....n. studenti.....insegnante.....  
scuola.....classe .....n. studenti.....insegnante.....  
scuola.....classe .....n. studenti.....insegnante.....  
scuola.....classe .....n. studenti.....insegnante.....

*genitori* .....scuola.....classe.....  
.....

*docenti*.....  
.....

**Specificare la tipologia di intervento**

***N.B. L'accettazione delle richieste per le attività di educazione al benessere è subordinata al finanziamento dell'iniziativa***

Istituto Scolastico:.....

Docente referente .....  
.....

Tel.....

Cell.....E-mail.....





**Comune di Venezia**  
**DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE**  
**Servizi Educativi**



**Servizi Rete Educativa, scolastica e servizi educativi territoriali**  
**Progetto Dispersione Scolastica**  
**Richiesta di collaborazione da parte delle scuole su situazioni individuali**



**Problematiche per le quali i Servizi Educativi - Progetto Dispersione Scolastica- può attivare una collaborazione con la scuola.**

La collaborazione è opportuna nei casi di:

- frequenza irregolare e discontinua degli alunni in obbligo scolastico;
- assenze continuative non giustificate;
- pluri ripetenze o continui cambiamenti di scuola;
- abbandono non-formale dell'alunno;
- in presenza di problematiche legate alla frequenza scolastica generalmente associate a difficoltà scolastiche sul piano del comportamento, delle relazioni o degli apprendimenti, unite a scarsa o nulla collaborazione con i genitori o chi detiene la responsabilità genitoriale;

Una collaborazione precoce offre la possibilità di attivare percorsi di sostegno alla frequenza scolastica prima che l'anno volga al termine o l'alunno si allontani del tutto dal percorso scolastico. In tutti i casi di prolungata e non motivata assenza dell'alunno da scuola, invece, si provvederà ad una tempestiva segnalazione.

**Modalità di attivazione del *Progetto Dispersione Scolastica* preposto alla raccolta delle richieste di collaborazione.**

**FASI DELL'INTERVENTO**

- Attivazione del *Progetto Dispersione Scolastica* esistente all'interno dei Servizi Educativi, attraverso l'invio via e-mail da parte della scuola, della **Scheda di segnalazione dell'alunno/a**.
- Coinvolgimento della famiglia e dell'alunno al fine di analizzare i bisogni, gli ostacoli e le risorse a disposizione.
- Consulenza Pedagogica alla scuola (insegnanti, Dirigente, Referente per la scuola, referente dispersione/orientamento, benessere) al fine di analizzare i bisogni dell'alunno e le risorse a disposizione della scuola e nel territorio.
- Attivazione di progetti personalizzati nel contesto scolastico per facilitare la frequenza scolastica dell'alunno e la promozione del benessere nella classe.
- Nel caso si ravvisi la necessità, si richiederà l'intervento di servizi specialistici (s.sociale, asl, immigrazione..) per affrontare le specifiche problematiche emerse.

## **Offerte che il Servizio Educativo mette in atto in seguito alla raccolta di collaborazione**

- *consulenza pedagogica* sul caso per insegnanti e genitori;
- *formazione* specifica al team dei docenti, al collegio e/o alla commissione coinvolta;
- attività di promozione del benessere nel gruppo -classe attraverso l'attivazione di specifici *laboratori* o uno *sportello di ascolto* individuale o di piccolo gruppo;
- attività personalizzate per facilitare il rientro a scuola;
- attivazione della Rete dei Servizi o accompagnamento ai servizi specialistici in presenza di specifiche problematiche.

### **Contatti**

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

Servizi Educativi

San Marco 4091 - Palazzo Valmarana- sede Venezia

viale San Marco, 134 – ex scuola Roncalli – sede Terraferma

[direzione.istruzione@comune.venezia.it](mailto:direzione.istruzione@comune.venezia.it)

Referente: dott.ssa Claudia *Carbonin*

tel. 0412748706 fax. 0412748410 Venezia

tel. 0412749564 Mestre

e-mail [claudia.carbonin@comune.venezia.it](mailto:claudia.carbonin@comune.venezia.it)

***N.B.: Qualora la scuola lo ritenga utile, è sempre possibile, prima di formalizzare la richiesta di collaborazione, chiedere chiarimenti alla referente del servizio.***

# Comune di Venezia

DIREZIONE SVILUPPO ORGANIZZATIVO E STRUMENTALE

Servizi Educativi

S. Marco, 4091 – 30124 Venezia

tel. 0412748336 – fax 0412748410 – e-mail: direzione.istruzione@comune.venezia.it

PEC [protocollo@pec.comune.venezia.it](mailto:protocollo@pec.comune.venezia.it) - codice fiscale 00339370272

## MODULISTICA DA UTILIZZARE PER LA SEGNALAZIONE

DISPERSIONE SCOLASTICA

SCHEDA DI SEGNALAZIONE DELL'ALUNNO<sup>1</sup> (6-16 ANNI)

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Cittadinanza
Indirizzo	via		Città/Frazione
Recapiti telefonici e-mail			

### Scuola di appartenenza dell'alunno

Istituto	Scuola	Classe
Insegnante Referente	tel	e-mail
Dirigente Scolastico	tel	e-mail

### Situazione dell'allievo (barrare con "X")

- Risulta iscritto, ma non si è mai presentato (**evasione**).
- Risulta assente da più di 15 giorni senza una motivazione accertata (**elusione**).
- Frequenta in modo discontinuo e presenta problematiche familiari (**frequenza irregolare**).
- Esprime l'intenzione di ritirarsi.
- Si è ritirato / non frequenta più.
- Istruzione parentale non idonea.
- Altro .....

### RIEPILOGO ASSENZE NON GIUSTIFICATE A.S. ....

SET.	OTT.	NOV.	DIC.	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.

### (Per gli alunni presenti in Anagrafe Regionale Studenti)

- E' stata effettuata la comunicazione di "abbandono" in Anagrafe Regionale Studenti
- Non è stata effettuata la comunicazione in Anagrafe Regionale Studenti  
In questo caso indicare motivo: .....

<sup>1</sup> Le vigenti disposizioni di legge (D.Lgs. 196/2003 Artt. 18-20) consentono la comunicazione dei dati ai fini istituzionali.

Eventuali precedenti segnalazioni:  
(Indicare quando e a chi sono state inviate)

.....  
.....

**Interventi effettuati dalla scuola:**

- Contatto telefonico
- Colloquio con la famiglia
- Attivazione di una rete di supporto informale
- Coinvolgimento delle associazioni del territorio .....
- Coinvolgimento dei servizi sociali territoriali .....
- Coinvolgimento di altre agenzie del territorio .....
- Altro .....

**Data**

**Dirigente Scolastico**

**Insegnanti di classe**

Inviare compilando in ogni sua parte e firmato all'indirizzo e-mail:  
***direzione.istruzione@comune.venezia.it***

Per informazioni telefonare al numero:  
041274 8706 -8142

Attenzione: *Le segnalazioni non sostituiscono gli inserimenti nella banca dati dell'Anagrafe Nazionale e Regionale*

# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA



Città metropolitana  
di Venezia





# Città Metropolitana di Venezia

Ufficio per il Diritto Doveri Istruzione e Formazione

## Servizio di orientamento e riorientamento



### **SERVIZIO PROPONENTE**

L'ufficio per il Diritto Doveri Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica.

### **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Servizio di informazione, orientamento e riorientamento finalizzato ad accompagnare i giovani di fronte a situazioni critiche nel percorso scolastico.

### **Obiettivi:**

- Promuovere il pieno assolvimento del diritto dovere istruzione e formazione;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

### **Destinatari**

Giovani in diritto dovere di istruzione e formazione e le loro famiglie

### **Contenuti**

I servizi prevedono:

- *Supporto motivazionale* alla tenuta nei percorsi intrapresi;
- *Informazione e orientamento* in quelle situazioni in cui la scelta del percorso intrapreso non corrisponde ad interessi ed aspirazioni ed il giovane intende valutare scelte alternative.

### **Metodologia**

Gli interventi si svolgono in forma individuale e/o di gruppo presso la sede dell'Ufficio proponente.

Gli interventi di orientamento seguono una metodologia improntata al coinvolgimento e alla valorizzazione delle risorse personali del beneficiario al fine di potenziarne le abilità decisionali e le strategie individuali di gestione dei problemi, in un'ottica di supporto a medio termine per lo sviluppo della persona attraverso i percorsi di scelta.

### **Modalità di attivazione del servizio:**

Attraverso invio da parte della scuola della scheda allegata.

Sarà cura del servizio dare riscontro alle scuole richiedenti.

### **Verifica**

Il *gradimento* del servizio ricevuto è verificato attraverso somministrazione di questionari.

L'*efficacia* dell'orientamento ricevuto è verificata attraverso monitoraggio mediante banca dati ARS Anagrafe Regionale degli Studenti relativamente alla condizione di assolvimento del diritto dovere dei minori seguiti.

### **Sede del servizio:**

Città metropolitana di Venezia  
via Sansovino, 3/5, 30173 Venezia Mestre  
c/o Centro Servizi 2

Per approfondimenti:

[www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html](http://www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html)

Per informazioni:

*d.ssa Federica Rigoni*

Città metropolitana di Venezia

Servizio Politiche Attive per il lavoro

Ufficio per il Diritto Doveri Istruzione e Formazione

Tel. 041 2501353

e-mail: [obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it](mailto:obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it)

**Città metropolitana di Venezia**  
**Servizio di orientamento e riorientamento**

**SCHEDA INVIO DA SCUOLA**

Progetto di Orientamento e riorientamento

***Destinatari:***

Numero di studenti per i quali si richiede l'intervento.....

Istituto Scolastico:.....

Docente referente per l'orientamento: .....

Tel.....

Cell.....E-mail.....



## **Alternanza Scuola-Lavoro**

### **SERVIZIO PROPONENTE**

L'ufficio per il Diritto Doveri Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica.

### **DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Servizio di informazione e formazione per favorire l'integrazione tra contesto scuola e realtà lavorative, attraverso moduli di approfondimento su tematiche utili alla progettazione e realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro.

### **Obiettivi:**

- Favorire il coordinamento tra offerta formativa, competenze degli studenti e sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

### **Destinatari**

Docenti coinvolti nella realizzazione di percorsi di orientamento per l'Alternanza Scuola Lavoro

### **Contenuti**

Attraverso una sequenza di *tre moduli formativi* verranno approfonditi i seguenti temi:

1. *Il Mondo del lavoro:*
  - Istituti, Istituzioni e servizi per le politiche attive del lavoro
  - Il rapporto con le aziende: diritti e doveri studenti / scuola / azienda
2. *Il Mercato del Lavoro*
  - analisi dati, informazioni e fonti per conoscere il contesto su mdl con approfondimenti sulle specificità del territorio
  - Il fabbisogni di competenze espresso dalle aziende
3. *Strumenti e metodi per gestire le relazioni*
  - Come orientare gli studenti rispetto a contesto aziendale: i comportamenti organizzativi
  - rapporti scuola / azienda: gestione eventi critici (interruzione prematura, conflitti, incomprensioni, rapporti problematici, rilevanza dei contenuti del tirocinio)

Gli incontri vengono tenuti presso la sede della scuola richiedente.

I docenti possono aderire a uno o più dei moduli proposti.

Gli incontri avranno durata di due ore per ciascun modulo.

La realizzazione del modulo verrà garantita se aderiscono almeno 6 docenti.

### **Metodologia**

Per ciascun incontro si prevede:

- un'ora di lezione frontale
- un'ora di esercitazioni e simulazioni in assetto laboratoriale

### **Modalità di attivazione del servizio:**

- Attraverso invio da parte della scuola della scheda allegata.
- Sarà cura del servizio contattare i referenti indicati per approfondimento della richiesta e definizione accordi.

### **Verifica**

Il *gradimento* del servizio ricevuto è verificato attraverso somministrazione di questionari.

**Sede del servizio:**

Città metropolitana di Venezia  
via Sansovino, 3/5, 30173 Venezia Mestre  
c/o Centro Servizi 2

Per approfondimenti:

[www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html](http://www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html)

Per informazioni:

*d.ssa Federica Rigoni*

Città metropolitana di Venezia  
Servizio Politiche Attive per il lavoro  
Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione

Tel. 041 2501353

e-mail: [obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it](mailto:obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it)

**Città metropolitana di Venezia**  
**Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione**

**Alternanza scuola lavoro**

Moduli:

(barrare uno o più caselle)

- Il mondo del lavoro
- Il mercato del lavoro
- Strumenti e metodi per l'Alternanza

Istituto .....

Referente .....

Cell.....E-mail.....





**L'orientamento in cifre**  
Rapporti statistici sulla popolazione scolastica

**SERVIZIO PROPONENTE**

L'ufficio per il Diritto Doveri Istruzione e Formazione della Città metropolitana di Venezia sostiene il successo scolastico e formativo di tutti i minori di 18 anni attraverso iniziative e servizi di prevenzione della dispersione scolastica.

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

Servizio di elaborazioni statistiche ed interpretazione dei dati tratti da Anagrafe Regionale Studenti (ARS) relativi ai fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della provincia di Venezia.

**Obiettivi:**

- Supporto alle scuole nel monitoraggio dei percorsi dei propri allievi
- Favorire impiego di indicatori utili anche ai piani di miglioramento degli Istituti scolastici
- Sostegno alla programmazione.

**Destinatari**

Dirigenze scolastiche ed addetti alla programmazione scolastica.

**Contenuti**

I rapporti che il servizio può mettere a disposizione della scuola richiedente riguardano:

- Caratteristiche della propria popolazione scolastica
- Efficacia della scelta scolastica
- Distribuzione per indirizzi scolastici
- Incidenza esiti negativi
- Grado di dispersione scolastica della propria popolazione scolastica
- Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
- Altri rapporti su richiesta della singola scuola

**Metodologia**

I rapporti vengono curati dal servizio in modo da approfondire le caratteristiche specifiche dei fenomeni che riguardano la popolazione scolastica della scuola richiedente, raffrontando i dati con il contesto a livello provinciale e regionale.

**Modalità di attivazione del servizio:**

Attraverso invio da parte della scuola della scheda allegata.  
Sarà cura del servizio dare riscontro alla scuola richiedente.

**Verifica**

L'*utilità* del servizio ricevuto è verificato attraverso monitoraggio del numero e tipo di richieste ricevute.

Per approfondimenti:

[www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html](http://www.orientamentogiovani.cittametropolitana.ve.it/servizi-le-scuole.html)

Per informazioni:

*d.ssa Federica Rigoni*

Città metropolitana di Venezia

Servizio Politiche Attive per il lavoro

Ufficio per il Diritto Doveri Istruzione e Formazione

Tel. 041 2501353

e-mail: [obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it](mailto:obbligo.formativo@cittametropolitana.ve.it)



**Città metropolitana di Venezia**  
**Ufficio per il Diritto Dovere Istruzione e Formazione**

**L'orientamento in cifre**

rapporti statistici sulla popolazione scolastica

(barrare una o più caselle nell'elenco seguente):

- Caratteristiche della propria popolazione scolastica
- Efficacia della scelta scolastica
- Distribuzione per indirizzi scolastici
- Incidenza degli esiti negativi
- Grado di dispersione scolastica della propria popolazione
- Bacino territoriale di provenienza della propria popolazione scolastica
- Altri rapporti elaborabili su richiesta della singola scuola

Specificare: \_\_\_\_\_

Istituto Scolastico:.....

Riferimento: .....

Tel.....

Cell.....E-mail.....

